



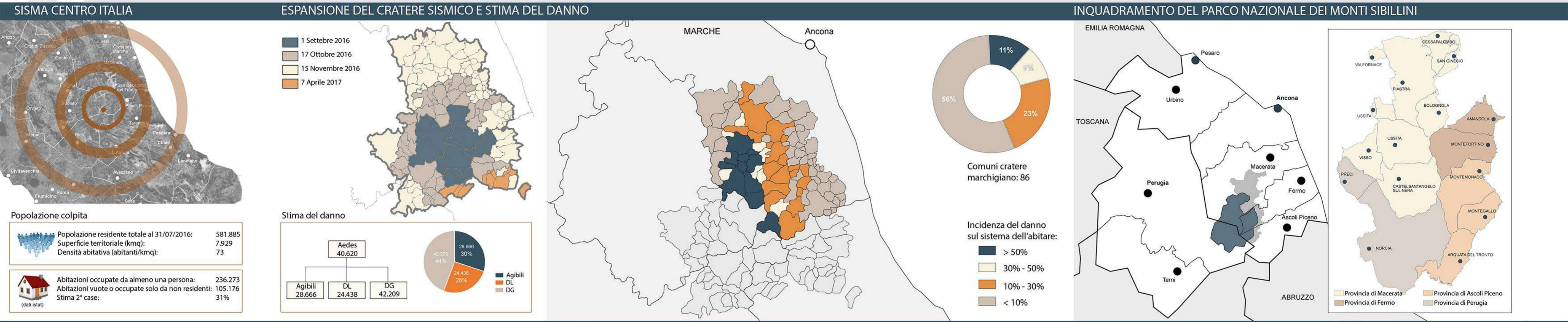
Laureando: Serena Ottavi



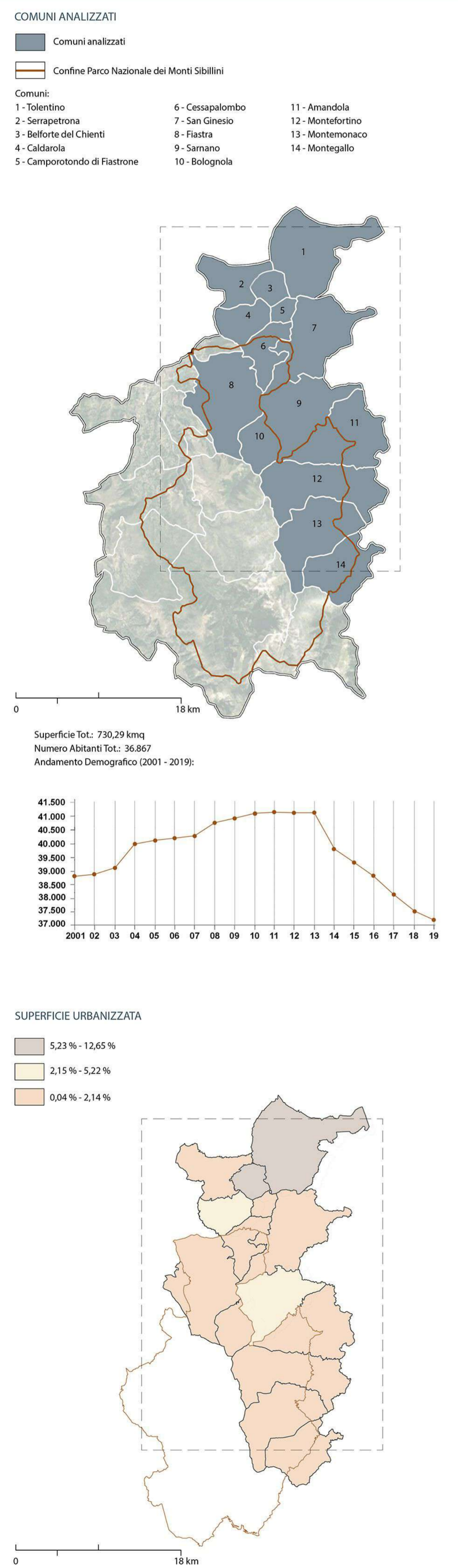
TITOLO TESI: UNA CITTÀ POLICENTRICA: Versante Orientale dei Monti Sibillini

Relatore: prof. Massimo Sarolini
Correlatore: Flavio Stimilli

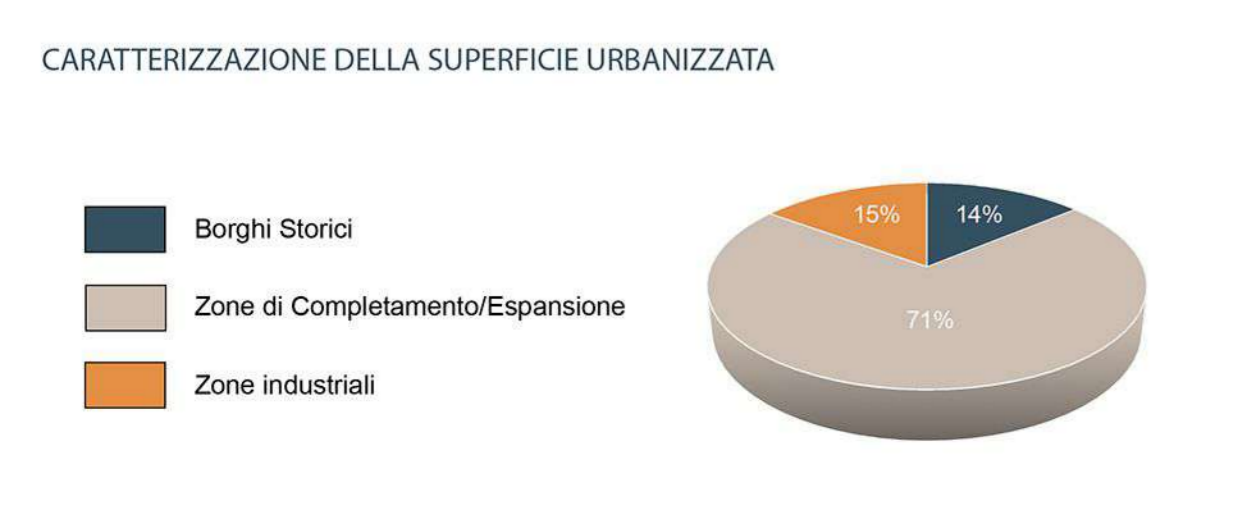
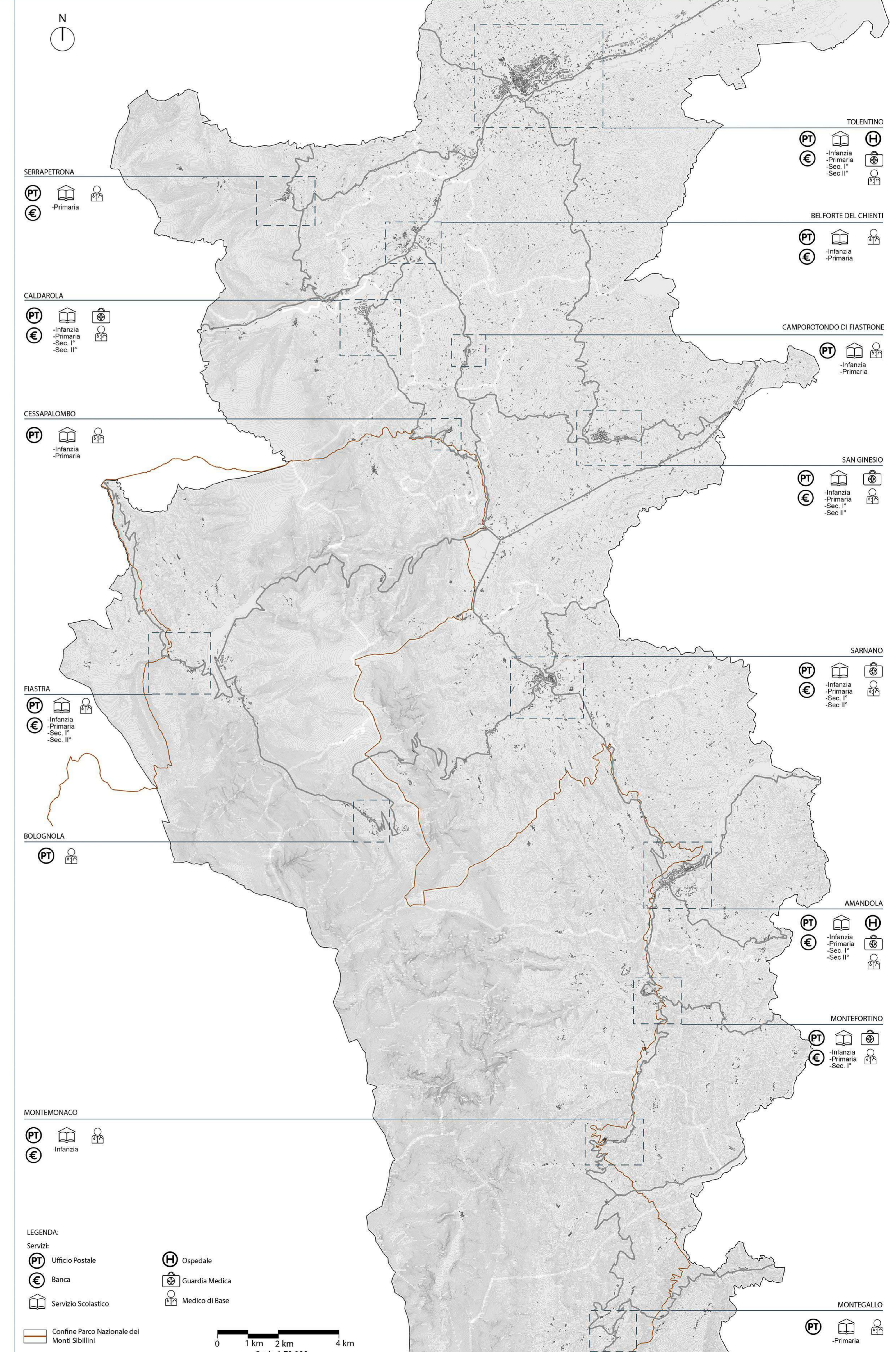
Il territorio dell'area del versante orientale dei Monti Sibillini si presenta come un sistema altamente complesso e diversificato al suo interno. Il primo elemento di caratterizzazione è sicuramente la morfologia dell'area, che determina un continuo alternarsi di sistemi vallini, collinari e montuosi, che racchiudono al loro interno nicchie paesaggistiche sempre diversificate, frutto di secoli di interazioni profonde tra attività umane e sistemi naturalistico-ambientali di grande qualità (sistemi fluviali, laghi, boschi e foreste, pascoli e praterie, ecc.) rappresentando la struttura portante dell'Appennino centrale italiano. Il forte e proficuo rapporto uomo-territorio è quello che ha quindi determinato per lunghi periodi, in passato, la ricchezza di questi territori, nei quali nel tempo si sono sviluppate produzioni e attività fortemente legate all'uso e/o alla valorizzazione delle risorse locali.

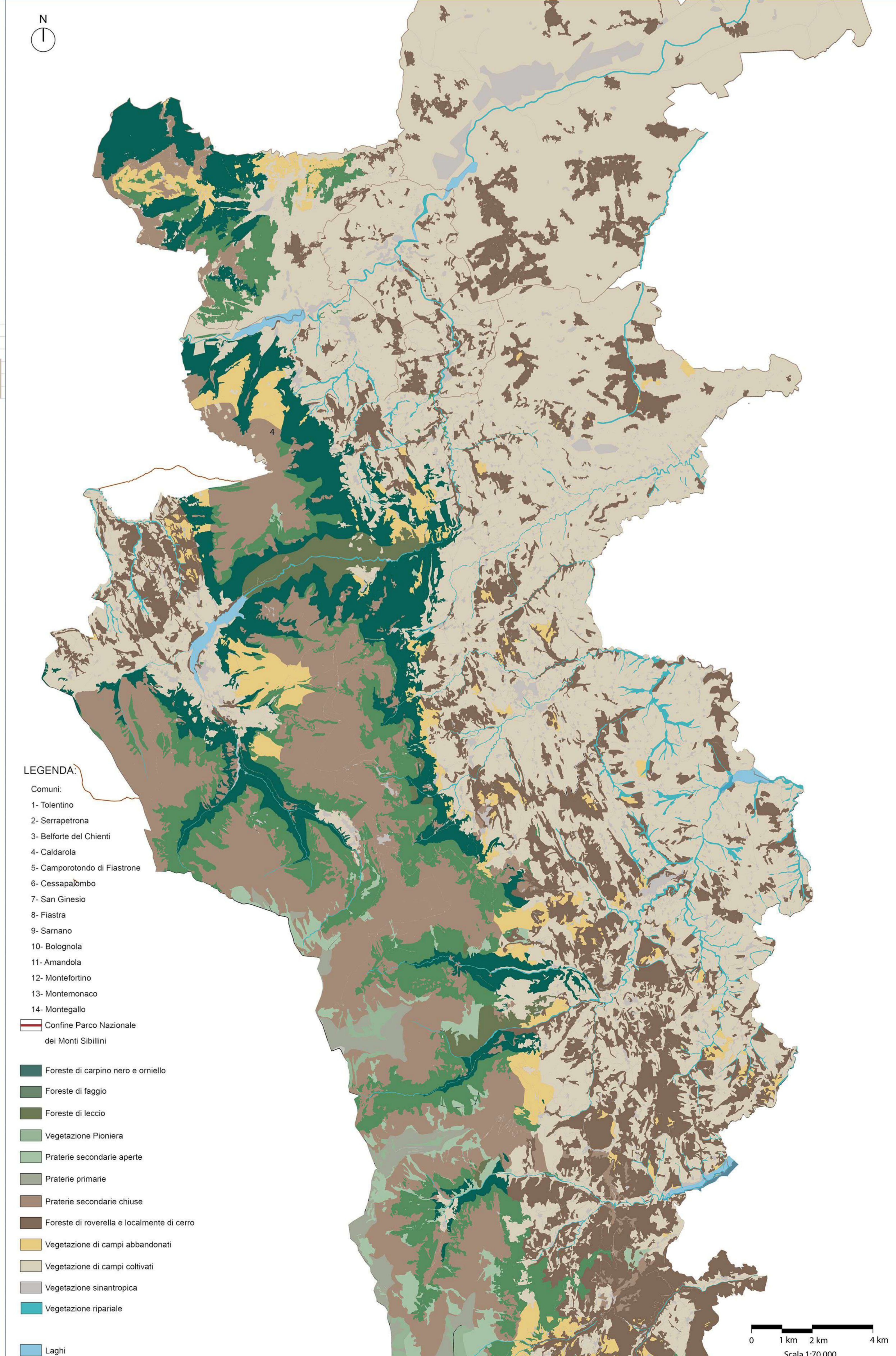
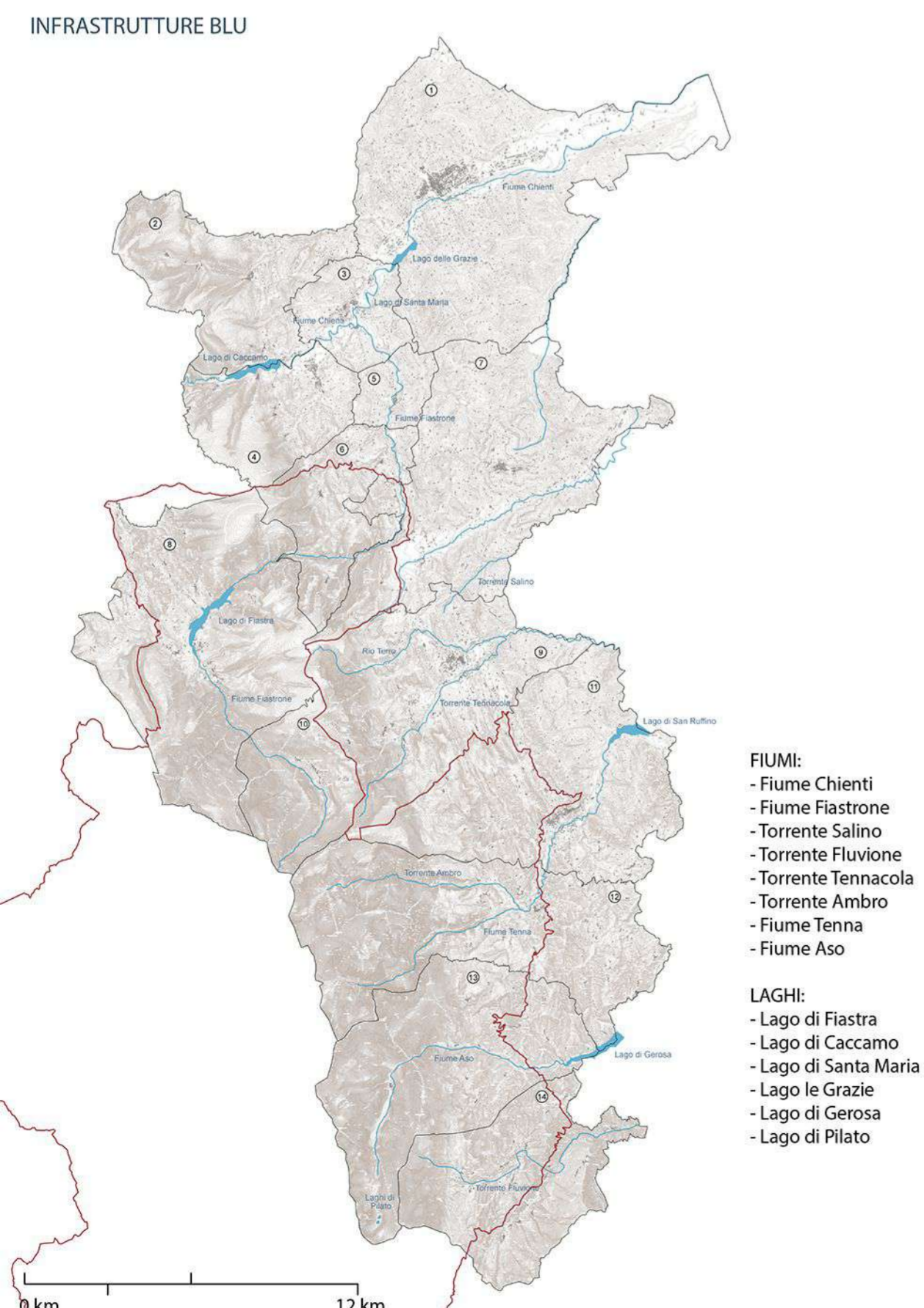
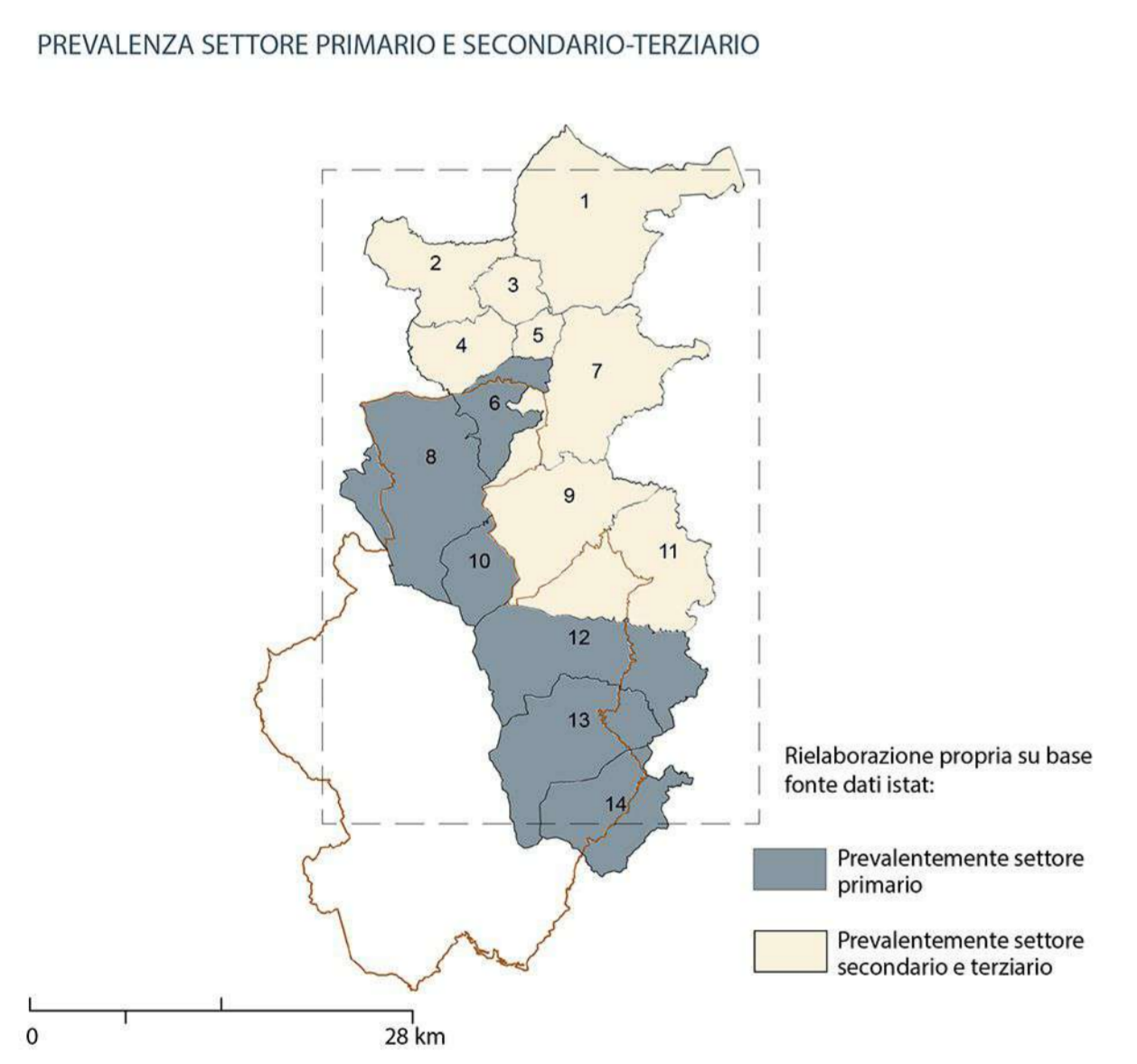
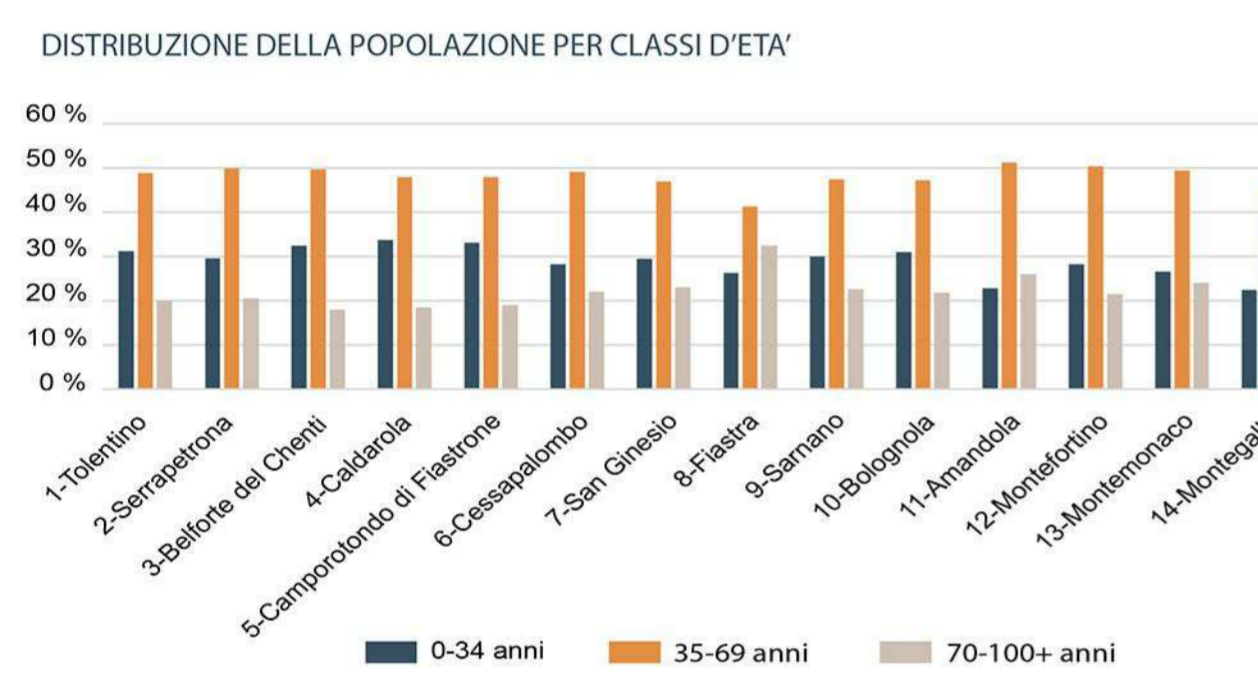
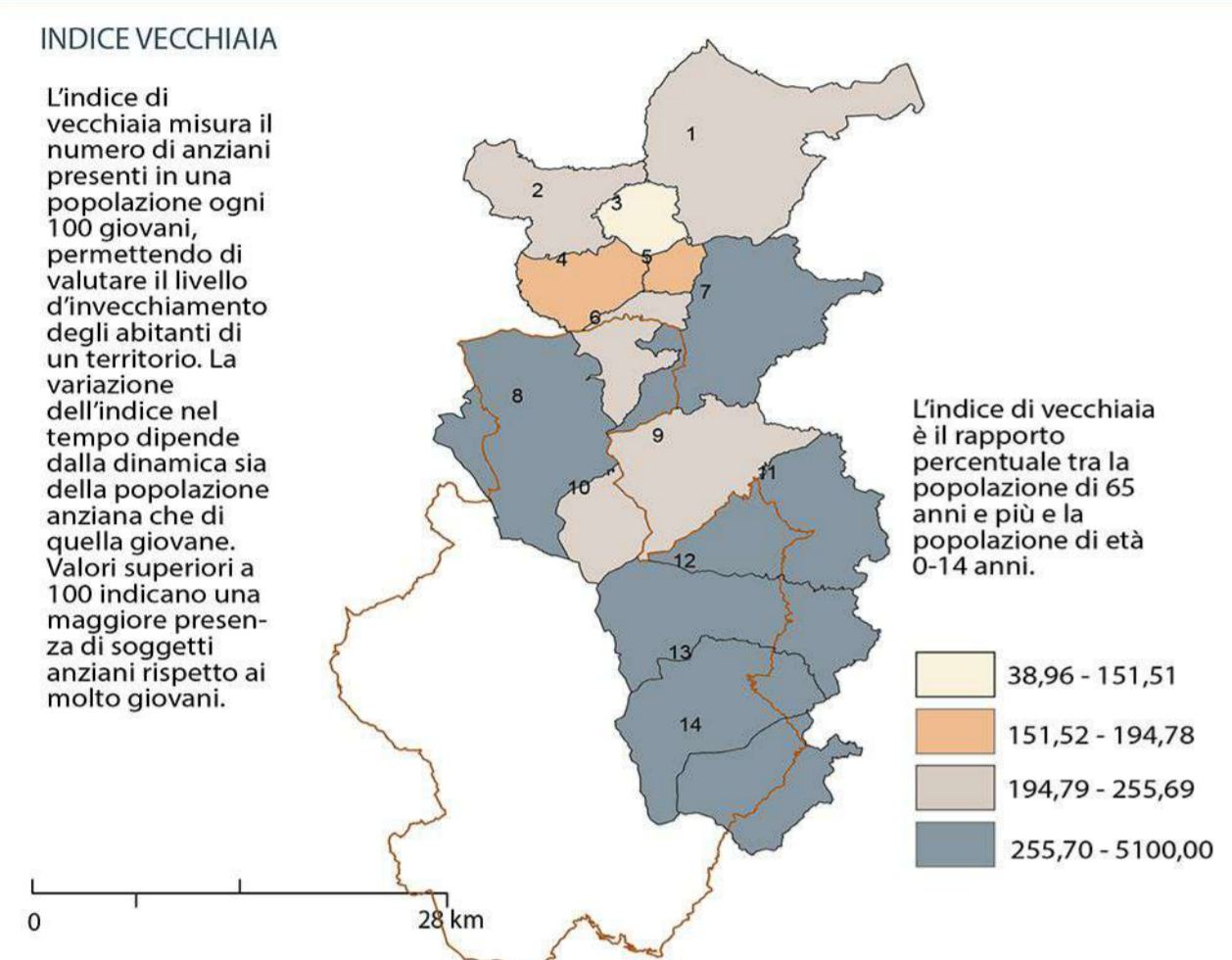
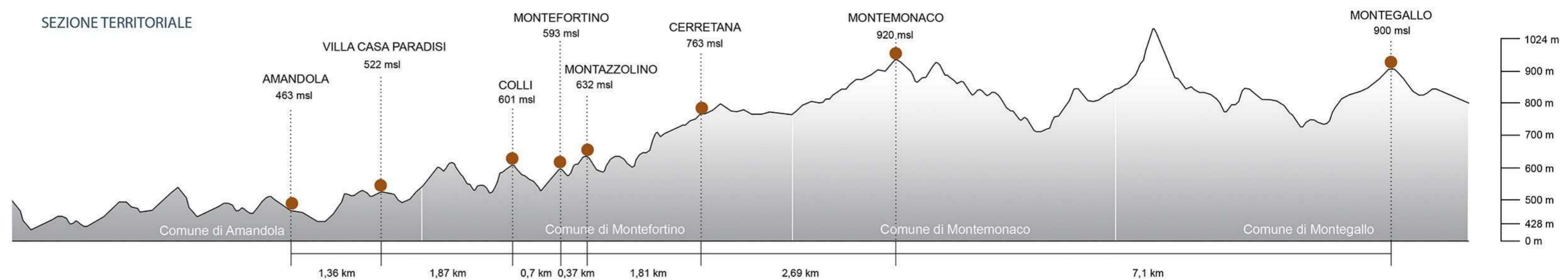
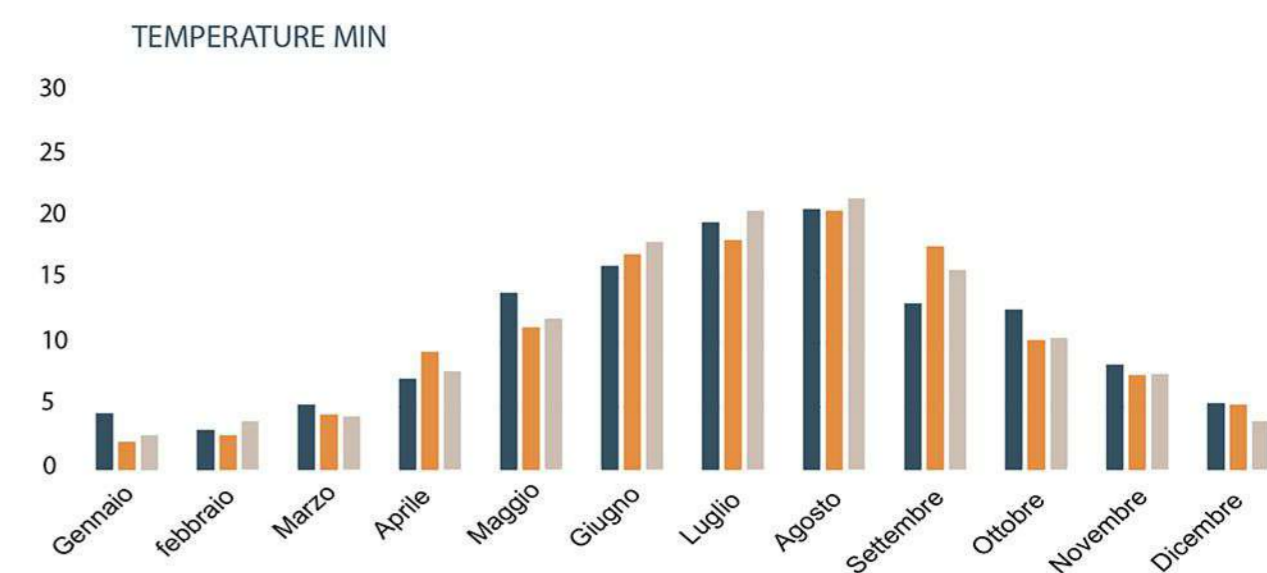
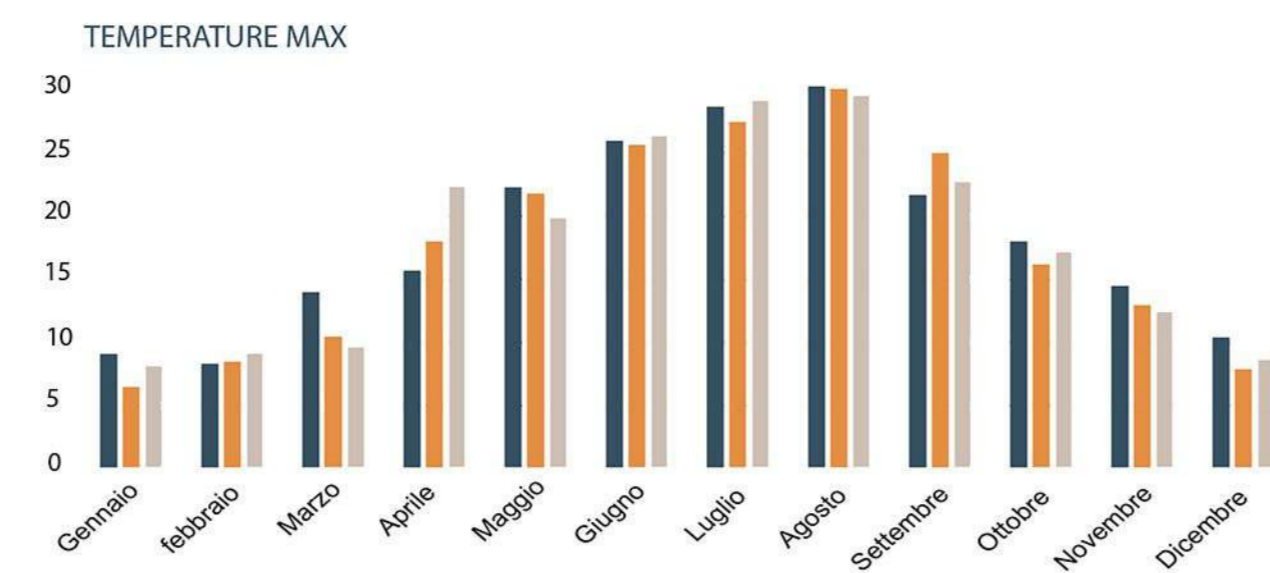
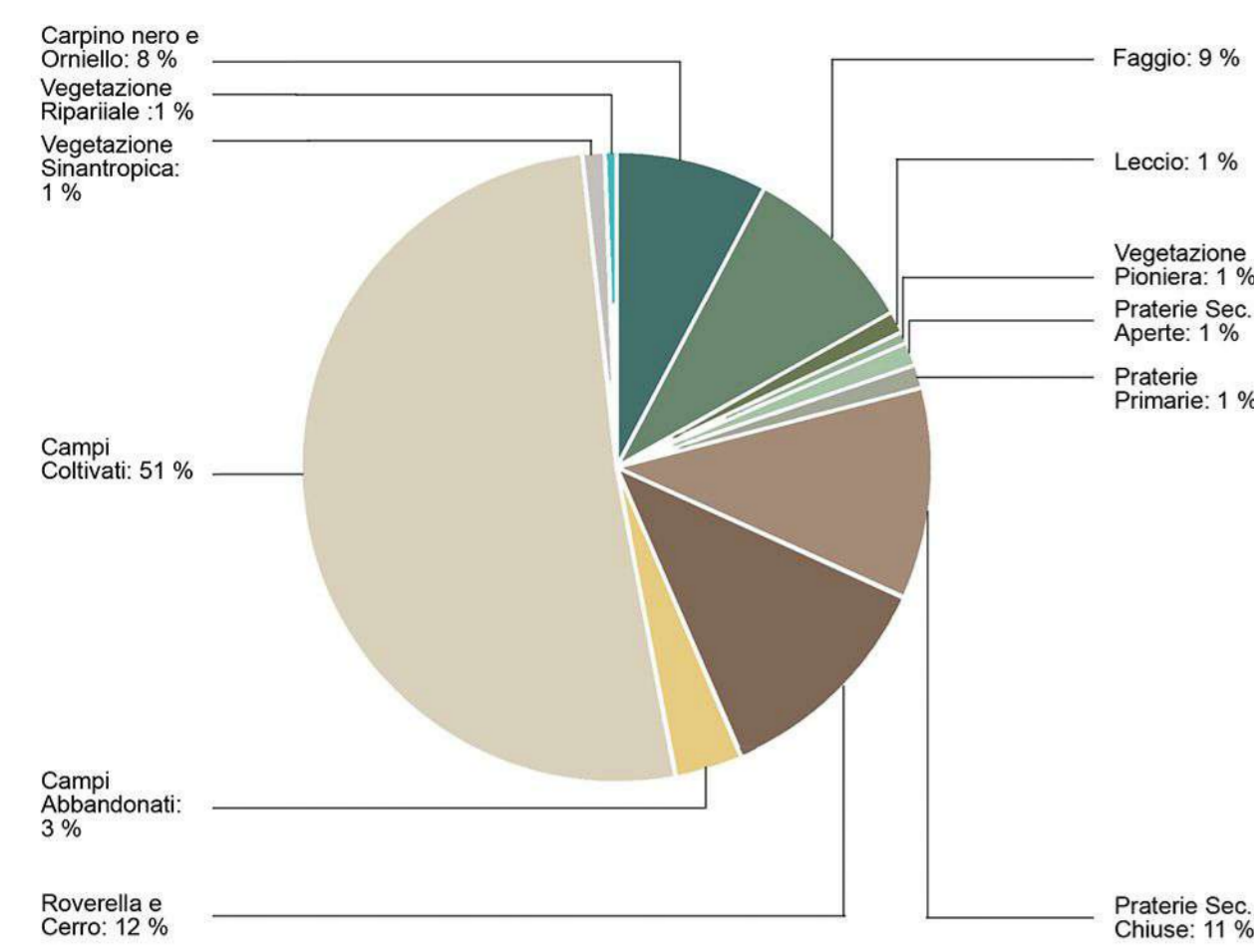


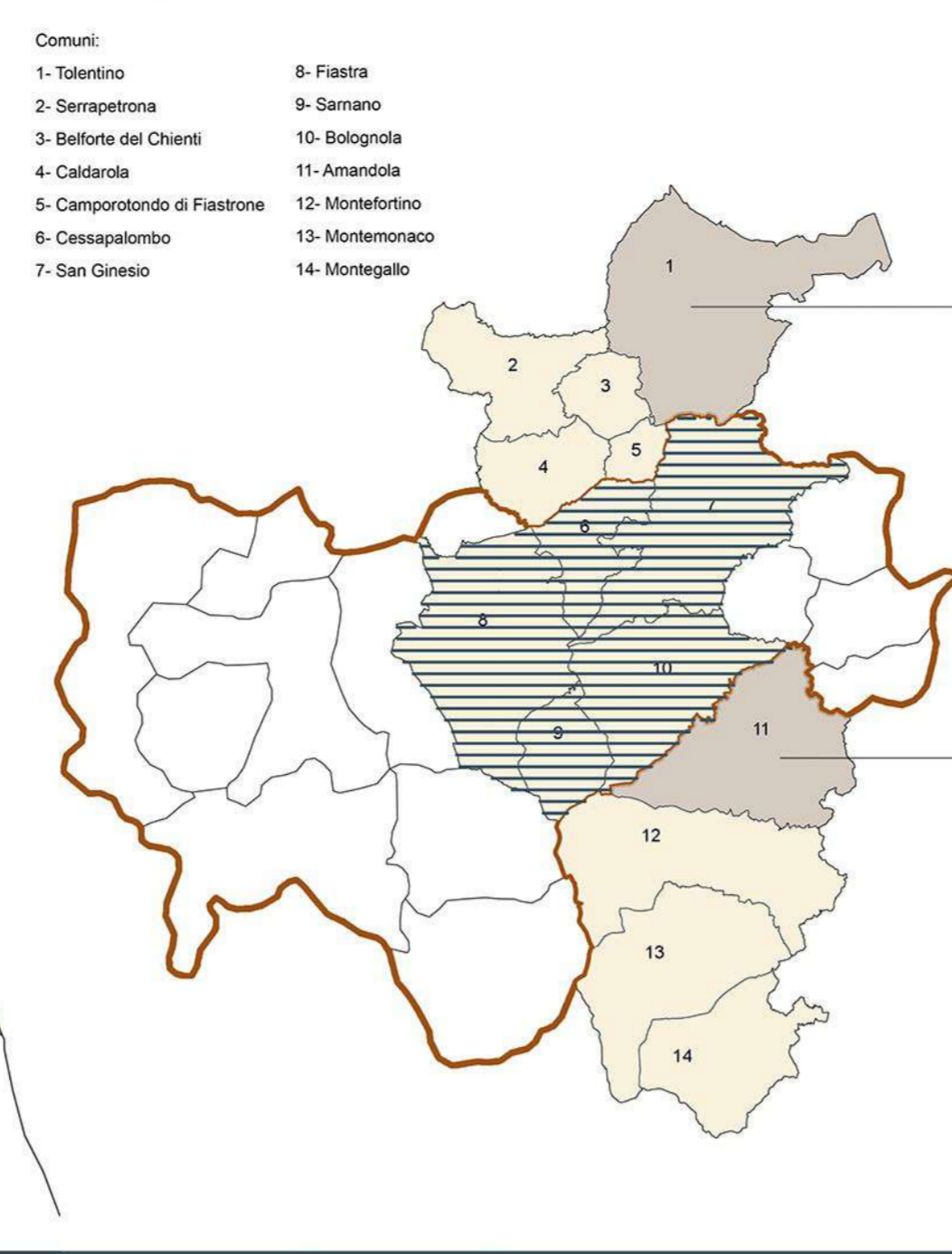
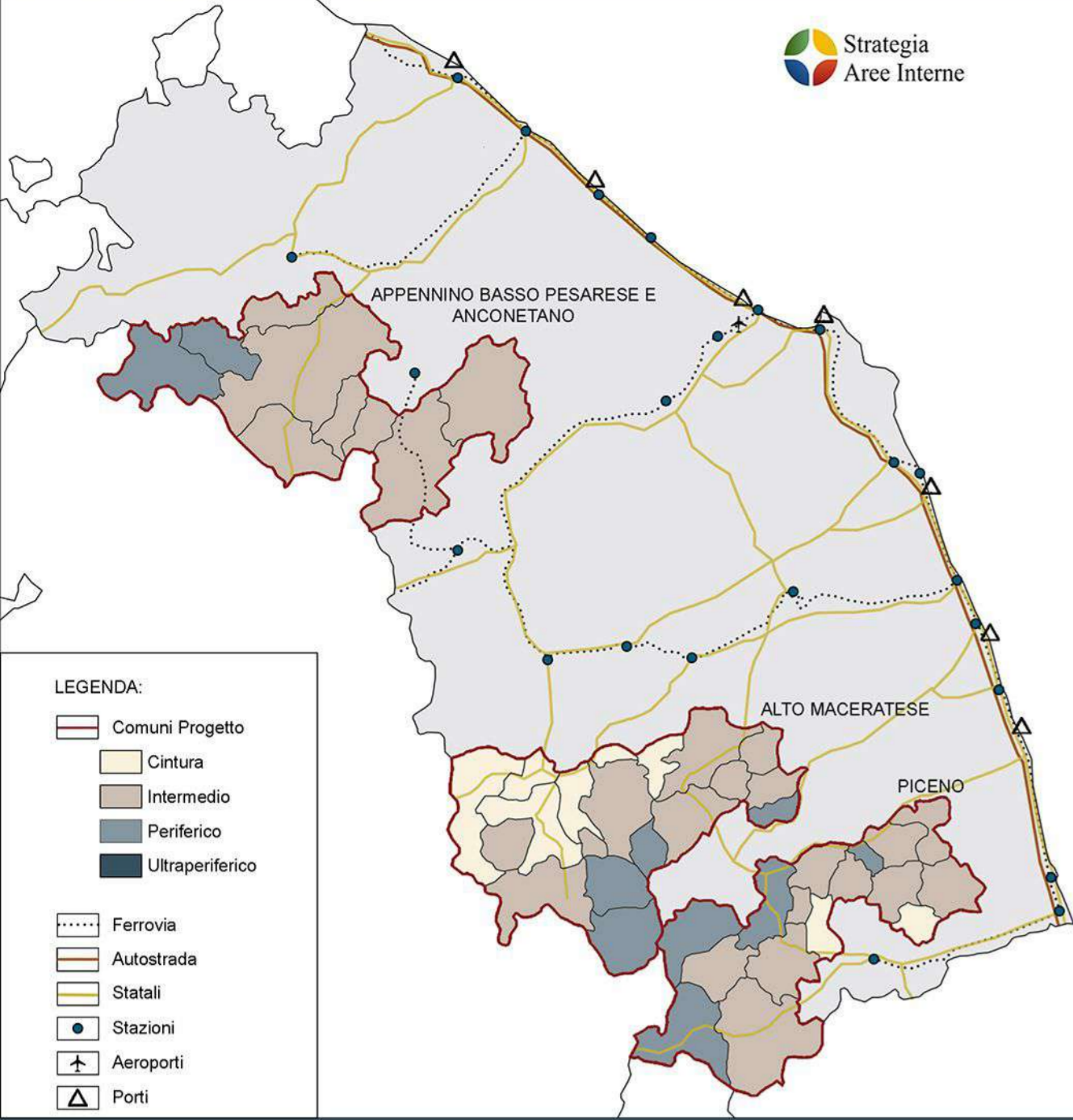
ANALISI TERRITORIALI: DEMOGRAFIA E URBANIZZAZIONE



SISTEMA INSEDIATIVO (BORGHI E VIABILITÀ PRINCIPALI) E SISTEMA DEI SERVIZI

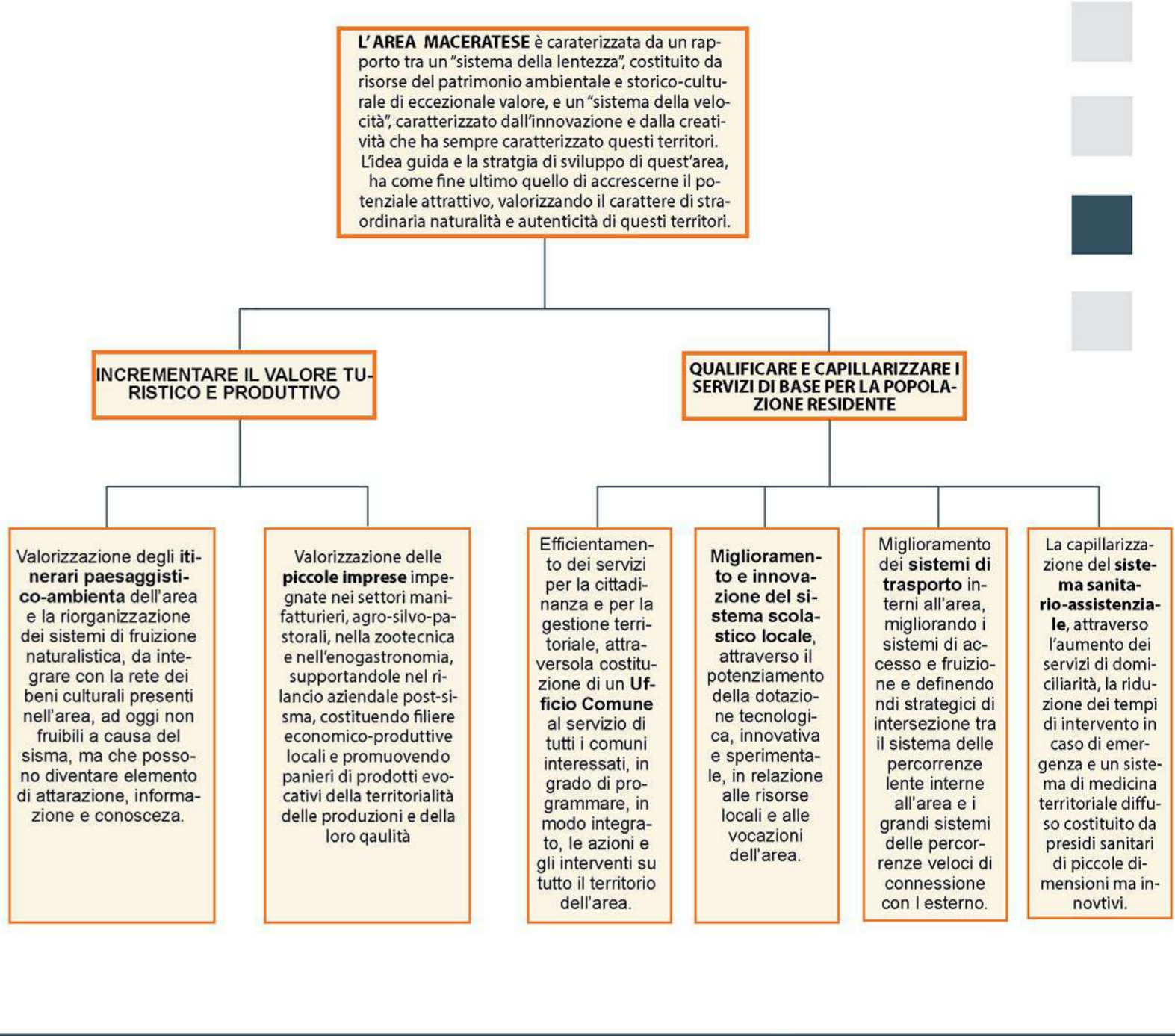






Città Polo di TOLENTINO:
Presenza dell'Ospedale di Tolentino che copre tutto il bacino dell'area pilota capo all'Unione Montana dei Monti Azzurri. Presenza di importanti impianti industriali manifatturieri d'eccellenza, come ad esempio Le Concerie del Chienti e FRAU Spa, che si configurano come importanti Hub di promozione e valorizzazione del territorio e del Made in Marche e che stanno avviando sperimentazioni con alcuni produttori enogastronomici nell'ambito del Distretto culturale Evolutivo della Regione Marche (AMAMI: Attività, Molteplicità, Artigianato, Innovazione), e con l'IPISIA "Renzo Frau" di San Ginesio.

Città Polo di AMANDOLA:
Costituisce il naturale crocevia che apre all'area di scambio commerciale della Vallenna. Presenza dell'Ospedale di Amandola che risulta molto funzionale all'area.



ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) PER L'ALTO MACERATESE

INTERPRETAZIONE, RIELABORAZIONE E RESTITUZIONE TERRITORIALE DELLE AZIONI PREVISTE DALL'APQ PER L'ALTO MACERATESE, CON ESTENSIONE ALL'INTERA AREA DI STUDIO

AZIONI PREVISTE:

Condizioni per la "cittadinanza"

- SALUTE:**
Emergenza-Urgenza (Attrezzature e sistemi di comunicazione):
- Potenziamento delle eli-stazioni delle Aree interne, in questo caso quelle di San Ginesio e Fiadra e dotazione tecnologica e di telemedicina su i mezzi di soccorso su strada per la riduzione dei tempi di intervento.
Prossimità servizi specializzati ed erogazione LEA (Livelli Essenziali di Assistenza):
- Potenziamento dell'assistenza sanitaria negli Ospedali mediante interventi collegati da risorse tecnologiche, di formazione e di definizione di standard di servizio e protocolli di utilizzo.
- Potenziamento dell'assistenza sanitaria nelle Case della Salute con nuove strutture da implementare.
Figure di prossimità:
- Tutela della salute e protezione sociale di tutta la popolazione: Punti Salute con infermiere di famiglia e di comunità.
- Family Learning Socio Sanitario (FLSS): rendere esperta la famiglia fornendole una serie di competenze sia per intervenire direttamente, sia per riconoscere i segnali in presenza dei quali attivare i servizi più opportuni.
Cronicità e Fragilità:
- Introduzione di metodologie e tecnologie innovative per la gestione domiciliare funzionali e alla tutela della salute e alla protezione sociale.
- Attività Fisica Adattata: Organizzazione e realizzazione di programmi di allenamento in modo diverso dalle comuni palestre sia per la presenza di personale sanitario, sia per la presenza di operatori adeguatamente formati ai bisogni specifici degli anziani, disabili con patologia che non impedisca un moderato esercizio, bambini, sia per il perseguimento di obiettivi di wellness anziché di solo fitness.

- SCUOLA:**
Scuola digitale e innovazione: reti e percorsi per la crescita personale e lo sviluppo locale.
- SCUOLA DIGITALE: Creazione di un'infrastruttura informatica per aule virtuali, esercitazioni in remoto, aggiornamento professionale dei docenti, percorsi di orientamento alle professioni.
Riorganizzazione didattico-metodologica:
- NUOVI SENTIERI DI APPRENDIMENTO: Corsi di formazione per la differenziazione didattica e l'introduzione del metodo Montessori, quale metodo ottimale per la formazione in ambito pluriclasse, per gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondari di primo grado.
- ENGLISH-4-YOUTH: Potenziamento dei percorsi integrativi di didattica per l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua inglese.
- ORIENTAMENTO PER LA VITA: Potenziamento dei percorsi integrativi di didattica per lo sviluppo del senso di iniziativa e l'aumento della consapevolezza e della capacità di espressione culturale della comunità locale.
Innovazione curriculare per l'apertura della scuola al territorio:
- LABORANDO Competenze per cyber artigiani 4.0: Organizzazione di laboratori per la sperimentazione di vecchie e nuove professioni, con la partecipazione della rete territoriale e di testimoni e rappresentanti delle vocazioni locali e delle migliori esperienze di innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale)
- LO.GUS.TI: Longevità, gusto e tipicità. Laboratori basati sui prodotti derivanti dall'attività agricola e agroalimentare tipica, oltre alla valorizzazione dei luoghi rappresentativi della produzione e della cultura legate alla conservazione del paesaggio.

- MOBILITÀ e CONNESSIONI DIGITALI:**
Connessioni locali e sovralocali:
- Potenziamento, miglioramento e ammodernamento del sistema di trasporto pubblico locale e delle connessioni alle frazioni e ai piccoli centri, in particolare nelle tratte di maggior uso o di servizio carente.
Hub e nodi strategici di intersezione e scambio modale:
- Individuazione, progettazione e valorizzazione di nuovi punti strategici di intersezione e scambio modale, e in tali punti realizzazione di sistemi informativi, biglietterie, aree di attesa, servizi.

- Condizioni per lo sviluppo economico
- SISTEMI AGRO-ALIMENTARI, SVILUPPO LOCALE, SAPER FARE e ARTIGIANATO:**
Valorizzazione degli itinerari naturali, culturali e paesaggistici:
- Definizione di una rete di itinerari privilegiati per la fruizione lenta dell'area, valorizzando il sistema della sentieristica locale e valorizzazione di percorsi naturali, culturali e enogastronomici.
- STAZIONE ECOLOGICHE PER LA MOBILITÀ: Realizzazione di una selezione molto ristretta di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e ciclo-stazioni con impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per la ricarica dei mezzi.
Promozione di una Destination Management organization per la valorizzazione delle destinazioni turistiche dell'area:
- Valorizzazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e riqualifica di spazi pubblici attraverso la creazione di centri informativi e di promozione turistica in corrispondenza dei nodi strategici di intersezione.
- Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di impresa) per la costruzione di un prodotto integro di promozione e commercializzazione nelle destinazioni turistiche attraverso l'organizzazione di eventi fieristici.
Aumento della competitività del sistema produttivo dell'area alto Maceratese:
- Interventi per la costruzione di filiere intersettoriali corte e mercati locali volti alla promozione del territorio, attraverso produzioni d'eccellenza e la riqualificazione di spazi pubblici ad alto valore storico culturale volti a supportare l'ospitalità e il sistema della piccola ricettività dell'area.
- Supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi di consulenza specializzati. Supporto a iniziative mirate alla creazione di imprese rivolte a giovani sotto i 35 anni.
Recupero e valorizzazione dei beni culturali fruibili, semi-fruibili e non fruibili.
- CANTIERI APERTI: Interventi per la valorizzazione e la messa in rete dei cantieri di restauro del patrimonio culturale fruibile e semi-fruibile, nei siti di attrazione di rilevanza strategica e Sostegno alla diffusione della conoscenza delle opere non fruibili del patrimonio culturale, materiale e immateriale.

